

Zeitschrift: Giovani forti, libera patria : rivista di educazione fisica della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Herausgeber: Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Band: 3 (1947)

Heft: 1

Artikel: La nuova ordinanza sull'incoraggiamento della ginnastica e degli sports

Autor: Sartori, Aldo

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-999033>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 03.04.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

La nuova ordinanza sull'incoraggiamento della ginnastica e degli sports

L'ultimo numero di gennaio dello « Sport Ticinese », per la penna del suo direttore Aldo Sartori, ha pubblicato un chiaro orientamento sulla nuova ordinanza del 7 gennaio 1947 del Consiglio Federale che regolerà, d'ora innanzi, l'educazione fisica della gioventù svizzera in sostituzione delle disposizioni 1. 12. 41 sull'I. P.. Dal citato articolo ci piace riportare i principali passaggi che serviranno di guida ai capi I. P. del nostro Cantone:

I rappresentanti delle grandi associazioni sportive nazionali, dei cantoni e della stampa, sono stati convocati, dalla Commissione federale della ginnastica e degli sports, a Zurigo per una conferenza di orientamento sulla nuova ordinanza federale per l'« incoraggiamento della ginnastica e degli sports » emanata in data 7 gennaio 1947, a sostituire quella del 1. 12. 41, dal Consiglio Federale e regolante, per l'avvenire, l'educazione fisica della gioventù svizzera.

Esaurienti spiegazioni, su ogni capitolo, hanno fornito i signori Stehlin e Lehmann per i delegati di lingua tedesca e l'on. consigliere di Stato Corboz per i romandi. Resta innanzitutto stabilito, per quel che riguarda l'istruzione preparatoria, che questa è assolutamente volontaria (dopo la fine dell'obbligo scolastico) e che essa è, malgrado sia posta sotto la direzione e il controllo dell'Alto Dipartimento Militare Federale, di carattere civile: ciò non significa che, nell'educazione dei nostri giovani, debbano essere trascurati o trascurati il senso dell'ordine e della disciplina. Si tratta di una ordinanza del Consiglio Federale che potrà, se l'esperienza lo dimostrerà nella sua necessità, subire delle modifiche: perchè lo scopo principale è quello di facilitare nel migliore dei modi l'educazione e lo sviluppo fisico della gioventù elvetica rinsaldando il carattere per farne dei cittadini atti a soddisfare le esigenze della difesa nazionale.

LA GINNASTICA NELLE SCUOLE

I primi 15 articoli della nuova ordinanza riguardano l'insegnamento della ginnastica durante l'obbligo scolastico al quale sono tenuti i giovani delle scuole pubbliche e private.

In ogni classe tre ore per settimana devono essere consacrate all'insegnamento della ginnastica: la terza ora può essere sostituita da un pomeriggio dedicato agli sports e ai giochi. I cantoni dovranno curare che a disposizione vi siano dei piazzali e delle palestre adatte allo sviluppo regolare dei programmi.

Il personale insegnante deve essere preparato nelle scuole normali o nelle università dove può essere conseguito il diploma federale di maestro di ginnastica e sports: coloro che sono già in possesso dei titoli saranno convocati a corsi di perfezionamento. I cantoni ricevono dalla Confederazione, per questi corsi, dei sussidi: come pure sussidi vengono assegnati alle società di ginnastica di maestri che organizzano dei corsi o degli esercizi di perfezionamento.

Il Dipartimento Militare Federale istituisce, d'intesa con la scuola politecnica federale e le università, delle sessioni di esame per i candidati al diploma federale

I e II di maestro di ginnastica e di sport.

La Confederazione esercita la sorveglianza e fa procedere a delle ispezioni sul come viene impartito l'insegnamento della ginnastica nelle scuole e come viene formato il personale insegnante.

L'ISTRUZIONE PREPARATORIA VOLONTARIA

La nuova regolamentazione riguardante l'istruzione fisica della gioventù svizzera dalla fine dell'obbligo scolastico fino all'entrata nella scuola reclute è prevista dagli articoli da 16 a 31 della ordinanza 7. 1. 47, e riguarda la istruzione preparatoria volontaria: non si incontrano più articoli riguardanti i corsi complementari obbligatori di 80 ore per quei giovani che al reclutamento non avevano soddisfatto talune condizioni all'esame di ginnastica delle reclute, non si trovano più articoli riguardanti certe obbligarietà per i giovani che intendono frequentare i corsi dei giovani tiratori. L'istruzione preparatoria assume completamente carattere civile e comprende i corsi di base e i corsi facoltativi con relativi esami: le condizioni saranno soddisfatte secondo una nuova regolamentazione mentre i corsi facoltativi sono stati ridotti a cinque. Restano ancora i principi che durante gli esercizi non può esser fatto uso di tabacco e di alcool come pure la libertà per il giovane di scegliersi l'organizzazione che più gli aggrada con la quale frequentare gli allenamenti.

I cantoni sono incaricati di organizzare l'istruzione preparatoria istituendo a tale scopo un organo ufficiale che sia il collegamento fra le varie associazioni e responsabile di fronte al Dipartimento Militare federale che continua ad esercitare la sorveglianza del movimento in quanto assegna dei sussidi di cui beneficiano le varie società e gruppi che organizzano gli allenamenti ed i corsi I. P.

Quantunque non sia obbligo si raccomanda ai cantoni di distribuire ancora, come per il passato, il libretto federale delle attitudini fisiche: questo documento, che non è più obbligatorio di presentare al reclutamento, può servire al reclutando quando manifesterà dei desideri particolari per la sua incorporazione: dei dati iscritti gli organi del reclutamento terranno debito conto.

Il personale insegnante verrà ancora formato in corsi speciali organizzati dalla S. F. G. S. o dai cantoni i quali avranno la facoltà di riconoscere o meno i nuovi capi. La sorveglianza e le ispezioni dei corsi e degli esami verranno assunti dal Dipartimento Militare federale tramite gli ispettori federali. I cantoni potranno incaricare, come praticato sin qui, delle ispezioni per conto loro.

I giovani che partecipano all'I. P. sono assicurati, per tutti gli incidenti che potessero accadere, all'assicurazione militare federale la quale emanerà le proprie prescrizioni. Altri articoli prevedono la franchigia di porto ed il trasporto (metà tariffa per i partecipanti ai corsi e per il materiale).

DALL'U.F.I. ALLA S.F.G.S.

L'UFI (Ufficio centrale per l'istruzione preparatoria, la ginnastica, gli sports e il tiro) è stato soppresso ed a sua volta sostituito dalla SFGS (Scuola federale di ginnastica e sports) che, sottoposta direttamente al DMF, cura l'organizzazione dell'educazione fisica della gioventù svizzera liberata dall'obbligo scolastico.

Al disopra di questi organismi sta la commissione federale di ginnastica e sports, che è l'organo consultativo del DMF in materia di ginnastica e di sport e in tutte le questioni relative allo sviluppo e all'allenamento fisico: essa esercita la sorveglianza generale sulla SFGS, sulla ginnastica scolastica obbligatoria, sull'I. P. e sull'attività ginnica e sportiva fuori servizio sussidiata dalla Confederazione.

PRESENTI E DISCUSSIONE

Alla discussione, oltre ai relatori signori Stehlin, Lehmann, Zumbühl e Steinegger, che hanno dato esaurienti spiegazioni ai richiedenti, hanno preso parte diversi oratori, segnatamente i sigg. Fürst, Gschwend, Siegfried, cons. naz. Freimüller, Oechslin, ecc.

Tutte le grandi associazioni nazionali erano rappresentate alla importante riunione e precisamente, fra le più importanti: ASFA (con il pres. avv. Krebs e i membri Sutter, Bögli, Baudet, ecc.), Società Federale di Ginnastica (presid. Gschwend), Maestri cattolici svizzeri, Club Alpino svizzero, Tiratori, ANEF, Pattinatori, Cadetti, Ufficiali, Scherma, Ginnastica artistica, Società sportive cattoliche svizzere, ecc. ecc. Ognuno ha dato e darà il proprio contributo per l'applicazione della nuova ordinanza mentre se in avvenire dovessero essere riscontrate delle manchevolezze il D. M. F. e la SFGS saranno sempre pronti a provvedere secondo quanto detta l'esperienza. Bisogna quindi attendere qualche anno (e le disposizioni esecutive che saranno adottate fra poco) per tirare le conclusioni della nuova regolamentazione e trarne risultati concreti. Pensiamo in ogni modo, e ce lo auguriamo, che i giovani debbano essere i primi ad approfittare di queste facilitazioni che vengono loro gratuitamente concesse per perfezionare la loro educazione fisica sotto guida esperta, onde crescere sani e robusti ed essere, come dice l'art. 16, « forti di carattere e diventare dei cittadini atti a soddisfare le esigenze della difesa nazionale ».